

## **L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI E TURISTICHE TRA ITALIA E REPUBBLICA DOMINICANA: A SANTO DOMINGO LA CONFERENZA DELLA CCID**

SANTO DOMINGO\ aise\ - La Repubblica Dominicana e l'Italia contano su uno scambio commerciale di oltre 500 milioni di dollari, concentrato principalmente nel settore delle macchine agricole e nelle esportazioni di frutta. Entrambi i paesi intrattengono eccellenti relazioni diplomatiche da oltre 100 anni e l'influenza italiana nei settori dell'edilizia, del turismo e della gastronomia è crescente: l'Italia fornisce infatti ai dominicani grandi volumi di input per l'agricoltura, i veicoli, i macchinari per la lavorazione della plastica e il rafforzamento delle attività turistiche, mentre la Repubblica Dominicana esporta prodotti agricoli e riceve anche un gran numero di turisti dal paese europeo. Su questa premessa, la Camara de Comercio Dominico-Italiana ha organizzato il 3 ottobre una conferenza presso la AIRD Business Tower di Santo Domingo, realizzata sul format di una business breakfast, alla presenza di funzionari pubblici competenti nelle relazioni internazionali e commerciali e di rappresentanti della business community dominicani e italiani, per fare il punto sulle opportunità commerciali che possono essere capitalizzate, generando relazioni di reciproco vantaggio e contribuendo al dinamismo degli scambi commerciali e allo sviluppo del business. L'incontro ha visto la partecipazione dell'ambasciatore d'Italia Andrea Canepari, del Ministro degli Affari Esteri Miguel Vargas Madonado, del Vice Ministro Hugo Rivera, esperto di relazioni commerciali, e del Ministro dell'industria e del commercio, Nelson Toca Simó. La Camara de Comercio Dominico-Italiana, che ha introdotto i lavori della conferenza, è oggi rilanciata dal nuovo consiglio di amministrazione formato da rinomati leader aziendali: oltre al Presidente Celso Marranzini, compongono la direzione Felipe Vicini, Frank Rainieri, Miguel Barleta, Angelo Viro, Guillermo Rodríguez, Diego Fernández, Manuel Arturo Pellerano. Completano il consiglio Juan Antonio Bisonó, Carlos Ros, Roberto Herrera, Jeanne Marion Landais, Giuseppe Bonarelli, Salvador Figueroa e Massimiliano Wax. (aise)